



LICEO STATALE “REGINA MARGHERITA”



Scienze Umane – Linguistico – Scientifico

Liceo delle Scienze Umane; Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Liceo Linguistico; Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Via Cuomo n.6 84122 SALERNO; Tel.: 089224887; fax: 089250588

Cod. mecc. SAPM050003; C. F. 80027420654

e-mail: sapm050003@istruzione.it; PEC: sapm050003@pec.istruzione.it ; www.liceoreginamargheritasalerno.it

Prot.n. 6213 C/1

Del 29/09/14

Ai Docenti – Agli Studenti

Al DGSA

Al personale A.T.A.

Albo /ATTI/Sito web Istituzionale



Oggetto: → avvio “settimana corta”

La gestione dei tempi scuola differenziati ha aperto le porte dell'autonomia, intesa come *cultura organizzativa*, capacità di autogoverno, come iniziativa progettuale, come assunzione di chiare responsabilità.

Abbiamo “insieme” percorso un lungo cammino di riflessione, di approfondimenti, fasi di incontro e confronto nella convinzione di voler aderire a strutture e modelli innovativi di scuola, che si è inverte attraverso un'organizzazione basata sulle persone e sulle loro motivazioni, piuttosto che sugli incastri perfetti degli orari e delle “presenze in aula”.

Ci siamo messi in discussione su temi che sono oggi di estrema attualità, perché si torna ad apprezzare la qualità di ciò che succede in classe, ad esigere non tanto “più” tempo, ma un tempo “meglio” organizzato che implica una complessiva riorganizzazione del curricolo nei suoi aspetti essenziali (saperi disciplinari, obiettivi formativi, competenze degli allievi). E' emersa l'esigenza di una didattica per laboratori: “momenti di didattica non frontale, attività a carattere prevalentemente attivo nel rapporto insegnamento/apprendimento, esperienze

didattiche fondate su una costruzione attiva delle conoscenze, spazio di ricerca e di approfondimento, luogo delle metodologie interattive.

Abbiamo puntato con le nostre scelte a creare “ambienti di apprendimento” innovativi , abbiamo agito con una straordinaria voglia di sfidare le nostre competenze creando momenti di auto-formazione istituzionale dove ciascuno ha sperimentato le nuove frontiere metodologico-didattiche in incontri che vi ha visto impegnati ad “imparare” l’uso delle LIM e dei Tablet da utilizzare come nuove strategie per meglio arricchire l’ indiscutibile ed essenziale incontro tra la “persona” docente e il ruolo di discente e come meglio impostare la regia didattica.

La pluralità dei luoghi educativi richiede evidentemente una “centralità decentrata” della scuola, cioè una sua specificità nel “filtrare” le molteplici esperienze educative e cognitive dei ragazzi, per fornire ad essi la capacità soggettiva di gestire un percorso multiforme fatto ormai di una amalgama di “tempi formali e informali, di tempi istituzionali, di tempi organizzati non istituzionali e di tempi preter -intenzionali” .Ci si sposta verso un tempo che poi si struttura e si organizza con più libertà da parte dei singoli allievi ,un tempo della esplorazione, della libertà, di significativi nuovi incontri. E’ forte il bisogno di “fare ermeneutica “e di impegnarsi fortemente e significativamente in un processo di valutazione da intendersi in termini di rendicontazione “sociale” partecipata, piuttosto che come tecnica docimologia.

Siamo al punto di partenza, ai caratteri di un “buon” tempo scuola, al suo dispiegarsi tra vocazione all'accoglienza sociale e rigore nella proposta didattica capace di conferire rispetto e ascolto dei bisogni formativi di ciascun allievo. Coltiviamo un maggiore ottimismo verso il futuro. Consideriamo la scuola come luogo e servizio che fa comunità, collegata al territorio e che parli al territorio, nella considerazione che la scuola ha il compito di veicolare serenità e senso di pace nelle famiglie e nella comunità, oltre che di porre sempre al centro la qualità della proposta formativa, che non può prescindere dalla qualità dei rapporti umani.

Cominciamo così la nostra sperimentazione di un nuovo tempo scuola nel fermo convincimento di essere pronti a rimettere tutto in discussione ove mai dovessimo accertare, nella continua azione di monitoraggio, che non si producano gli effetti desiderati.

Premesso ciò,

si comunica a tutto il personale in indirizzo che, viste le delibere favorevoli del Collegio Docenti del 04/06/2013 e del Consiglio d’Istituto del 16/07/2014, sentito il parere concorde del personale A.T.A., avendo già predisposto la riorganizzazione oraria del personale

interessato, il modello organizzativo in oggetto adottato in fase sperimentale, sarà avviato a partire da

lunedì 6 ottobre, con la seguente scansione oraria:

Biennio (27 ore):

- Due giorni dalle 08.00 alle 14.00
- Tre giorni dalle 08.00 alle 13.00

Triennio (30 ore):

- dal Lunedì al Venerdì: dalle 08.00 alle 14.00

La pausa ricreativa si svolgerà in classe: dalle ore 09,55 - 10,00

Si potrà consentire agli alunni, al termine della 5° ora, una ulteriore brevissima pausa (5 min.).

I coordinatori delle classi sono pregati di comunicare ad alunni e genitori il nuovo orario di cui sopra.

Cordiali Saluti

e



F.to Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Virginia Loddo